



COMUNE DI SASSOFELTRIO

Provincia di Pesaro e Urbino

COPIA di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE

N. 18 del Registro Data 15/04/2017	OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011”.
--	---

L'anno duemiladiciassette addì **quindici** del mese di **aprile** alle ore **10,30** nella sala adunanze del comune suddetto convocata con appositi avvisi. La Giunta Municipale si è riunita nelle persone seguenti

		Presenti	Assenti
Ciucci Bruno	- Sindaco	X	
Formoso Francesco	- Vice Sindaco	X	
Morelli Paolo	- Assessore	X	

con l'assistenza del Vice Segretario comunale dott.ssa Maria Silvia Bartolacci.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di atto deliberativo;
Accertato che la stessa è corredata dei pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Leg.vo n. 267 del 18/08/2000;
Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte e fare propria l'allegata proposta di atto deliberativo.

Inoltre, stante l'estrema urgenza di provvedere, il presente atto, con votazione unanime e palese, viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Leg.vo 267/00.



PROPOSTA di DELIBERAZIONE

Su iniziative del Sindaco il Responsabile del Settore Contabile ha elaborato la seguente proposta di deliberazione: **“Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011”**.

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimutate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:



- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Visto il bilancio di previsione 2017/2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 27/03/2017;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2016;
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2016, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;

Visto inoltre l'art. 1, comma 468, della legge di bilancio per il 2017 (la legge n. 232/2016) che dispone che il prospetto per la verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica debba essere allegato alla variazione di bilancio conseguente al riaccertamento ordinario dei residui approvata dalla Giunta comunale (art. 175, comma 5-bis, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 (all. I);

Acquisiti agli atti:

- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale in data 14/04/2017;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2016, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	62.729,94
B	Residui passivi cancellati definitivamente	61.492,23
C	Residui attivi reimputati	
	Residui passivi reimputati	21.695,00
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	179.120,92
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	456.541,23



E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	128.451,08
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	574.088,10
F	Maggiori residui attivi riaccertati	

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2016 le variazioni funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variations capitoli ordinari di spesa corrente		€ 21.695,00
Variations capitoli ordinari di spesa capitale		€
FPV di spesa parte corrente	€ 21.695,00	
FPV di spesa parte capitale	€	
TOTALE A PAREGGIO	€ 21.695,00	€ 21.695,00

3) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2017/2019, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 27/03/2017, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 21.695,00	
FPV di entrata di parte capitale	€	
Variations di entrata di parte corrente	€	
Variations di entrata di parte capitale	€	
Variations capitoli ordinari di spesa corrente		€ 21.695,00
Variations capitoli ordinari di spesa capitale		€
TOTALE A PAREGGIO	€ 21.695,00	€ 21.695,00

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 21.695,00, di cui:

FPV di spesa parte corrente: € 21.695,00
FPV di spesa parte capitale €

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	€	€	€
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€ 21.695,00	€	€ 21.695,00
	RE	€	€	€
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	RE	€	€	€
TOTALE FPV DI SPESA		€ 21.695,00	€	€ 21.695,00



			
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	€ 21.695,00	€	€ 21.695,00
			
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	€	€	€
			

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2017 e successivi, gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) Di dare atto che *viene* rispettato il saldo di finanza pubblica del pareggio di bilancio per il triennio 2017/2019;

8) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;
